

La presente costituisce una traduzione di cortesia non ufficiale in lingua italiana della versione in lingua inglese dei Final Terms relativi all'emissione "500,000 STANDARD LONG BARRIER WORST OF CERTIFICATES on DAIMLER AG, RENAULT SA and BMW AG Shares due 25.01.2018" effettuata a valere sul Warrants and Certificate Programme di Banca IMI S.p.A.. Tale traduzione è stata predisposta da Banca IMI S.p.A. al fine esclusivo di agevolare la lettura del testo in lingua inglese dei Final Terms da parte dei potenziali investitori. Banca IMI S.p.A. non si assume né accetta alcuna responsabilità in merito alla correttezza della traduzione dei Final Terms. Il testo in lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con la traduzione italiana, o di omissioni nell'ambito della stessa.

CONDIZIONI DEFINITIVE

25 luglio 2017

BANCA IMI S.P.A.

**Emissione di 500.000 STANDARD LONG BARRIER WORST OF CERTIFICATES su Azioni
DAIMLER AG, RENAULT SA e BMW AG scadenza 25.01.2018**

Banca IMI S.p.A. Bonus Cap Worst Of Certificates su Azioni Daimler AG, Renault SA e BMW AG

a valere sul Warrants and Certificates Programme

PARTE A – CONDIZIONI CONTRATTUALI

I termini utilizzati nel presente documento devono considerarsi definiti come nei Termini e Condizioni del Prospetto di Base del 15 giugno 2017. Il presente documento contiene le Condizioni Definitive dei Titoli descritti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base. Le informazioni complete relative all'Emittente e all'offerta dei Titoli sono desumibili solamente dalla lettura congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base. È possibile prendere visione del Prospetto di Base presso la sede legale dell'Emittente e presso gli uffici specificati dell'Agente Principale dei Titoli durante il normale orario di apertura. Il Prospetto di Base è pubblicato sui siti web del Luxembourg Stock Exchange (<http://www.bourse.lu>), e dell'Emittente (<https://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Documentazione-legale>). Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa ai Titoli (che è composta dalla nota di sintesi del Prospetto di Base, come completata al fine di riflettere le disposizioni specifiche delle presenti Condizioni Definitive). Nel caso di Titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange, le Condizioni Definitive saranno pubblicate sui siti web del Luxembourg Stock Exchange.

I riferimenti qui contenuti a Condizioni numerate s'intendono ai termini e alle condizioni delle relative serie di Titoli e le parole e le espressioni definite in tali termini e condizioni avranno lo stesso significato nelle presenti Condizioni Definitive nella misura in cui si riferiscono a tali serie di Titoli, salvo ove diversamente specificato.

Le presenti Condizioni Definitive sono riferite alle serie di Titoli definite al successivo paragrafo "Disposizioni specifiche per ciascuna Serie". I riferimenti ai "Titoli" ivi contenuti devono essere considerati riferimenti ai relativi Certificati che sono oggetto delle presenti Condizioni Definitive e i riferimenti ai "Titoli" e al "Titolo" devono essere interpretati di conseguenza.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa ai Titoli (che è composta dalla nota di sintesi del Prospetto di Base, come integrata al fine di riflettere le disposizioni specifiche delle presenti Condizioni Definitive).

A seguito dell'investimento nei Titoli ogni investitore dichiara che:

- (a) Non dipendenza. Sta agendo per proprio conto e ha deciso autonomamente di investire nei Titoli ed ha valutato che l'investimento negli stessi sia opportuno o adatto in quanto basato sul proprio giudizio e sui consigli dei propri consulenti, qualora l'abbia ritenuto necessario. Non fa affidamento su alcuna comunicazione (scritta o orale) da parte dell'Emittente a titolo di consulenza o raccomandazione ad investire nei Titoli, fermo restando che le informazioni e le spiegazioni relative ai termini e alle condizioni dei Titoli non devono essere considerate una consulenza o una raccomandazione a investire nei Titoli. Nessuna comunicazione (scritta o orale) ricevuta da parte dell'Emittente dovrà essere considerata un'assicurazione o una garanzia relativa ai risultati attesi dall'investimento nei Titoli.*

(b) *Valutazione e comprensione. È in grado di valutare nel merito e di comprendere (per conto proprio o in seguito a una consulenza professionale indipendente) e accetta i termini e le condizioni ed i rischi correlati all'investimento nei Titoli. È inoltre in grado di assumere, e si assume, i rischi correlati all'investimento nei Titoli.*

(c) *Status delle Parti. L'Emittente non agisce in qualità di fiduciario o consulente dell'investitore in relazione all'investimento nei Titoli.*

1. Disposizioni specifiche per ciascuna Serie:

Numero di Serie	Numero di Titoli emessi	Prezzo di Emissione per Titolo
4	500.000	Euro 100

2. Numero di Tranche: Non applicabile.
3. Lotto Minimo di Esercizio: 1 (un) *Certificate*.
4. Lotto Minimo di Negoziazione: 1 (un) *Certificate*.
5. Consolidamento: Non applicabile.
6. Tipo di Titoli e attività sottostante:
- (a) I Titoli sono *Certificates*. I *Certificates* sono Titoli legati ad Azioni.
 - (b) Le attività finanziarie cui sono collegati i Titoli sono l'azione Daimler AG (Codice ISIN: DE0007100000, Codice Bloomberg: DAI GY <Equity>), l'azione Renault SA (Codice ISIN: FR0000131906, Codice Bloomberg: RNO FP <Equity>) e l'azione BMW AG (Codice ISIN: DE0005190003, Codice Bloomberg: BMW GY <Equity>) (le "**Azioni**" o le "**Attività Sottostanti**").
7. Tipologia: *Standard Long Certificates*.
8. (i) Data di Esercizio: La Data di Esercizio dei Titoli è il 25 gennaio 2018.
- (ii) Orario Limite dell'Avviso di Rinuncia: Pari al Giorno di Valutazione.
9. Data di Liquidazione: La Data di Liquidazione dei Titoli è il 25 gennaio 2018.
- Qualora nel Giorno di Valutazione si verifichi un Evento di Sconvolgimento di Mercato, la Data di Liquidazione verrà posposta di conseguenza. Tale Data di Liquidazione non potrà, in nessun caso, essere posposta oltre il decimo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione.
10. Data di Regolamento: La Data di Regolamento dei Titoli è il 25 luglio 2017.
11. Data di Emissione: La Data di Emissione è il 25 luglio 2017.
12. Valuta di Emissione: La Valuta di Emissione è l'Euro ("**Euro**").
13. Prezzo Discount: Non applicabile.
14. Prezzo di Acquisto: Non applicabile.

15. Centro(i) del Giorno Lavorativo: Il Centro del Giorno Lavorativo applicabile ai fini della definizione di "Giorno Lavorativo" di cui alla Condizione 3 è Milano.
16. Giorno Lavorativo di Liquidazione: Non applicabile.
17. Liquidazione: La liquidazione sarà effettuata mediante pagamento in contanti (**Titoli Liquidati in Contanti**).
18. Tasso di Cambio: Non applicabile.
19. Valuta di Liquidazione: La valuta di liquidazione ai fini del pagamento dell'Importo di Liquidazione è l'Euro.
20. Nome e indirizzo dell'Agente di calcolo: L'Agente di Calcolo è Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano.
21. Mercato(i): Ai fini della Condizione 3 e della Condizione 15, il relativo Mercato è:
- XETRA, in relazione alle Azioni Daimler AG e BMW AG; e
 - Euronext Paris, in relazione all'Azione Renault SA.
22. Fonte di Riferimento: La relativa Fonte di Riferimento è:
- XETRA, in relazione alle Azioni Daimler AG e BMW AG; e
 - Euronext Paris, in relazione all'Azione Renault SA.
23. Mercato(i) Correlato(i): Ai fini della Condizione 15, il relativo Mercato Correlato è EUREX.
24. Data di Rollover: Non applicabile.
25. Caratteristica Open End: Non applicabile.
26. Opzione Put: Non applicabile.
27. Opzione Call: Non applicabile.
28. Livello Massimo: Non applicabile.
29. Livello Minimo: Non applicabile.
30. Multiplo: Il Multiplo da applicarsi è pari al Prezzo di Emissione diviso per il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante Worst Of.
- Il Multiplo è pari a:
- 1,534919 in relazione all'Azione Daimler AG;
 - 1,185396 in relazione all'Azione BMW AG; e
 - 1,203659 in relazione all'Azione Renault SA.
31. Beni Rilevanti: Non applicabile.
32. Entitlement: Non applicabile.

33.	Percentuale AMF:	Non applicabile.
	Percentuale VMF:	Non applicabile.
34.	Importo di Liquidazione in Contanti:	Per ciascun Certificato, un importo nella Valuta di Liquidazione calcolato dall'Agente di Calcolo secondo la seguente formula e il cui risultato è arrotondato a un centesimo di Euro (0,005 Euro viene arrotondato per eccesso):
		<p>A. Qualora il Valore di Riferimento Finale del Sottostante Worst Of sia pari o superiore al Livello Barriera (e dunque l'Evento Barriera <u>non</u> si sia verificato):</p> <p><i>(Percentuale Iniziale x Valore di Riferimento Iniziale x Multiplo) x Lotto Minimo di Esercizio</i></p> <p>B. Qualora il Valore di Riferimento Finale del Sottostante Worst Of sia inferiore al Livello Barriera (e dunque l'Evento Barriera si sia verificato):</p> <p><i>(Valore di Riferimento Finale x Multiplo) x Lotto Minimo di Esercizio</i></p>
35.	Prezzo di Strike:	Non applicabile.
36.	Tasso di Conversione:	Non applicabile.
37.	Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante:	La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante è Euro.
38.	Opzione Quanto:	Non applicabile.
39.	Data(e) di Determinazione:	13 luglio 2017
40.	Giorno(i) di Valutazione:	23 gennaio 2018
41.	Valore Infragiornaliero	Non applicabile.
42.	Valore di Riferimento:	Non applicabile.
43.	Valore di Riferimento Iniziale:	<p>Il Valore di Riferimento Iniziale è stato calcolato alla Data di Determinazione ed è un valore pari al prezzo di chiusura della relativa Azione risultante dalla Fonte di Riferimento in tale data.</p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 65,15 in relazione all'Azione Daimler AG; - 84,36 in relazione all'Azione BMW AG; e - 83,08 in relazione all'Azione Renault SA.
	Periodo(i) di Determinazione del Valore di Riferimento Iniziale:	Non applicabile.
	Data di Calcolo Iniziale:	Non applicabile.
44.	Valore di Riferimento Finale:	Il Valore di Riferimento Finale sarà calcolato nel Giorno di Valutazione e sarà un valore pari prezzo di chiusura della

relativa Azione risultante dalla Fonte di Riferimento in tale data.

	Periodo(i) di Determinazione del Valore di Riferimento Finale:	Non applicabile.
	Data di Calcolo Finale Prevista:	Non applicabile.
45.	Caratteristica Best Of:	Non applicabile.
46.	Caratteristica Worst Of:	Applicabile.

Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente di Calcolo selezionerà il Sottostante Worst Of, ossia l'Attività Sottostante con la peggior performance in rapporto alle altre Attività Sottostanti.

Ai fini dell'individuazione del Sottostante Worst Of, la performance di ciascuna Attività Sottostante sarà calcolata come segue:

$$\frac{VRF}{VRI} - 1$$

Dove:

"**VRF**" indica il Valore di Riferimento Finale della relativa Attività Sottostante;

"**VRI**" indica il Valore di Riferimento Iniziale della relativa Attività Sottostante.

47.	Caratteristica Rainbow:	Non applicabile.
-----	-------------------------	------------------

DISPOSIZIONI RELATIVE AI CERTIFICATI

Applicabile

48.	Performance Cap:	Non applicabile.
	Performance Floor:	Non applicabile.
	Fattore di Partecipazione della Performance:	Non applicabile.
49.	Percentuale Iniziale:	106%.
50.	Fattore di Partecipazione:	Non applicabile.
51.	Fattore di Partecipazione Down:	Non applicabile.
52.	Fattore di Partecipazione Up:	Non applicabile.
53.	Leverage Iniziale:	Non applicabile.

54.	Evento Barriera:	Applicabile.
		L'Evento Barriera si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che, nel Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante Worst Of sia <u>inferiore</u> al relativo Livello Barriera.
	Periodo(i) di Determinazione dell'Evento Barriera:	23 gennaio 2018.
	Livello Barriera:	Il Livello Barriera è pari al 80% del Valore di Riferimento Iniziale della relativa Azione.
		Il Livello Barriera è pari a:
		- 52,1200 in relazione all'Azione Daimler AG;
		- 67,4880 in relazione all'Azione BMW AG; e
		- 66,4640 in relazione all'Azione Renault SA.
	Periodo di Selezione Barriera:	Non applicabile.
	Periodo di Osservazione Strike:	Non applicabile.
	Fattore Air Bag:	Non applicabile.
	Livello di Protezione:	Non applicabile.
	Percentuale di Protezione:	Non applicabile.
	Protezione Spread:	Non applicabile.
	Importo di Protezione:	Non applicabile.
	Livello di Protezione Dropdown:	Non applicabile.
	Livello di Protezione Dynamic:	Non applicabile.
	Importo Step Up:	Non applicabile.
	Importo Sigma:	Non applicabile.
	Percentuale Perdita Determinata:	Non applicabile.
	Protezione Short:	Non applicabile.
55.	Evento Barriera Gap:	Non applicabile.
56.	Livello Cap:	Non applicabile.
57.	Importo Barriera Cap:	Non applicabile.
58.	Importo Cap Down:	Non applicabile.
59.	Percentuale Strike:	Non applicabile.
60.	Evento Switch:	Non applicabile.

61.	Spread:	Non applicabile.
62.	Evento Gearing:	Non applicabile.
63.	Evento Buffer:	Non applicabile.
64.	Performance Globale:	Non applicabile.
65.	Mancata Consegna per Illiquidità:	Non applicabile.
66.	Percentuale Digital:	Non applicabile.
67.	Livello di Liquidazione:	Non applicabile.

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI IMPORTI DI REMUNERAZIONE E ALL'IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO

68.	Caratteristica Knock-out:	Non applicabile.
69.	Caratteristica Knock-in:	Non applicabile.
70.	Importo(i) Digital:	Non applicabile.
71.	Caratteristica Restrike:	Non applicabile.
72.	Importo(i) Plus:	Non applicabile.
73.	Importo(i) Accumulated:	Non applicabile.
74.	Importo(i) di Esercizio Anticipato:	Non applicabile.
75.	Pagamento Anticipato Parziale del Capitale:	Non applicabile.
76.	Evento Coupon:	Non applicabile.
77.	Importo Internal Return:	Non applicabile.
78.	Importo Participation Remuneration:	Non applicabile.
79.	Importo Participation Rebate:	Non applicabile.
80.	Importo Variabile:	Non applicabile.
81.	Importo Premium Gap:	Non applicabile.

DISPOSIZIONI RELATIVE AI WARRANTS

Non applicabile.

82.	Tipo di Warrants:	Non applicabile.
83.	Importo Nozionale:	Non applicabile.
84.	Prezzo di Esercizio:	Non applicabile.

85. Premio: Non applicabile.
86. Percentuale Strike: Non applicabile.
87. Periodo di Esercizio: Non applicabile.
88. Numero Massimo di Esercizio: Non applicabile.
89. Periodo di Determinazione di Liquidazione: Non applicabile.
90. Data di Determinazione di Liquidazione: Non applicabile.

DISPOSIZIONI GENERALI

91. Forma dei Titoli: Titoli al Portatore.
 Titolo Globale Permanente scambiabile con Titoli Definitivi solo in determinate circostanze specificate nel Titolo Globale Permanente.
92. Divieto di Vendita alla clientela *retail* degli Stati SEE: Non applicabile.

DISTRIBUZIONE

93. Sindacazione: Non applicabile.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

- Esempio(i) di strumenti derivati complessi: Non applicabile.

Sottoscritto per conto dell'Emittente:

Da:
Debitamente autorizzato

PARTE B – ALTRE INFORMAZIONI

1. QUOTAZIONE E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

- (i) Quotazione: Lussemburgo e Italia.
- (ii) Ammissione alla negoziazione: È stata presentata richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione.
- È stata inoltre presentata richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione sul mercato regolamentato del *Securitized Derivatives Market* (SeDeX) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione.

2. NOTIFICA

La CSSF ha inviato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) una certificazione di approvazione che attesta la conformità del Prospetto alla Direttiva Prospetto.

3. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE COINVOLTE NELL'EMISSIONE

L'Emittente stipulerà accordi di copertura con controparti di mercato in relazione all'emissione dei Titoli ai fini di copertura della propria esposizione finanziaria.

L'Emittente agirà come Agente di Calcolo ai sensi dei Titoli. Si rinvia al fattore di rischio "*Potential Conflicts of Interest*" alla pagina 72 del Prospetto di Base.

4. RAGIONI DELL'OFFERTA, PROVENTI NETTI STIMATI E SPESE TOTALI

- (i) Ragioni dell'offerta: Si veda "Impiego dei Proventi" nel Prospetto di Base.
- (ii) Proventi netti stimati: Non applicabile.
- (iii) Spese totali stimate: Le spese totali stimate determinabili alla Data di Emissione sono fino ad Euro 500 e corrispondono alle Commissioni di Quotazione. Da tali spese sono escluse alcune spese vive sostenute o da sostenere da parte dell'Emittente in relazione all'ammissione dei Titoli alla negoziazione.

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Non applicabile

6. DISTRIBUTORI

- (i) Nomi e indirizzi, per quanto a conoscenza dell'Emittente, dei Distributori nei vari paesi in cui ha luogo l'offerta: Nessuno.
- (ii) Nomi e indirizzi dei coordinatori dell'offerta globale e delle singole parti dell'offerta: Non applicabile.
- (iii) Nomi e indirizzi di eventuali altri agenti per i pagamenti e agenti depositari nei singoli paesi (oltre all'Agente Principale): Non applicabile.

per i Titoli):

- (iv) Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione con impegno irrevocabile e soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza impegno irrevocabile o su base "*best efforts*": Non applicabile.
- (v) Data della firma del contratto di collocamento: Non applicabile.

7. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non intende fornire eventuali informazioni successive all'emissione in relazione all'Attività Sottostante e alla relativa performance e/o al valore di mercato dei Titoli di volta in volta registrato e/o eventuali ulteriori informazioni successive all'emissione in relazione ai Titoli, a meno che non sia previsto per legge o salvo diversa disposizione contenuta nelle Condizioni.

8. INFORMAZIONI OPERATIVE

- (i) Codice ISIN: XS1649823868
- (ii) Common Code: 164982386
- (iii) Altri sistemi di compensazione diversi da Euroclear Bank SA/NV e Clearstream Banking, société anonyme, e relativi numeri di identificazione: Non applicabile.
- (iv) Nomi e indirizzi degli Agenti iniziali per i Titoli: BNP Paribas Securities Services, Luxembourg branch
60, avenue J.F. Kennedy
Luxembourg
L – 2085 Luxembourg.

PARTE C – NOTA DI SINTESI DEI TITOLI

<i>Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE</i>								
A.1		<p>La presente nota di sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base.</p> <p>Qualsiasi decisione d'investimento nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</p>						
A.2		Non applicabile - L'Emittente non concede il consenso per l'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita.						
<i>Sezione B – EMITTENTI E GARANTE</i>								
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	Banca IMI S.p.A.						
B.2	Domicilio/ Forma Giuridica/ Legislazione /Paese di Costituzione	<p>Domicilio: Largo Mattioli 3, 20121 Milano, Italia.</p> <p>Forma Giuridica: Società per azioni.</p> <p>Legislazione in base alla quale l'Emittente opera: legge italiana.</p> <p>Paese di Costituzione: Italia.</p>						
B.4b	Descrizione delle tendenze	<i>Non applicabile.</i> Non esistono tendenze note, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.						
B.5	Descrizione del gruppo di cui fa parte l'Emittente	<p>L'Emittente è società parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo Intesa Sanpaolo"), del quale Intesa Sanpaolo S.p.A. è la capogruppo.</p> <p>Il Gruppo Intesa Sanpaolo nasce dalla fusione, avviata il 1 gennaio 2007, di Sanpaolo IMI S.p.A. con Banca Intesa S.p.A.. Il preesistente gruppo bancario Banca Intesa, prima della fusione, è a sua volta il risultato di una serie di operazioni di fusioni, nato nel 1998 dalla fusione di Cariplo e Ambroveneto, seguita dall'offerta pubblica di scambio, nel 1999, del 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il preesistente gruppo Sanpaolo IMI è nato dalla fusione, nel 1998, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano e dalla successiva incorporazione, nel 2000, del Banco di Napoli e, nel 2002, del Gruppo Cardine.</p> <p>L'Emittente è la società che svolge le attività di <i>investment banking</i> e di intermediazione finanziaria all'interno del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>						
B.9	Previsione o stima degli utili	<i>Non applicabile.</i> Non è effettuata una previsione o stima degli utili nel Prospetto di Base.						
B.10	Rilievi contenuti nelle relazioni di revisione	<i>Non applicabile.</i> Non vi sono rilievi nelle relazioni di revisione incluse nel Prospetto di Base.						
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate	<p>INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE E DATI DI BILANCIO RELATIVI ALL'EMITTENTE</p> <p>I dati patrimoniali ed economici consolidati sottoposti a revisione al, e per ciascuno degli esercizi finanziari conclusi il, 31 dicembre 2015 e 2016, sono stati tratti senza alcuna rettifica dai, e si riferiscono e devono essere letti congiuntamente ai, bilanci consolidati dell'Emittente relativi a tali date e periodi:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><i>Dati patrimoniali consolidati sottoposti a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2016, confrontati con i dati corrispondenti per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2015</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Voci dell'attivo</td> <td style="text-align: center;">31 dicembre</td> <td style="text-align: center;">31 dicembre</td> </tr> </table>	<i>Dati patrimoniali consolidati sottoposti a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2016, confrontati con i dati corrispondenti per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2015</i>			Voci dell'attivo	31 dicembre	31 dicembre
<i>Dati patrimoniali consolidati sottoposti a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2016, confrontati con i dati corrispondenti per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2015</i>								
Voci dell'attivo	31 dicembre	31 dicembre						

	2016	2015
	<i>(in migliaia di EUR)</i>	
Cassa e disponibilità liquide	3	4
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	53.477.591	56.954.580
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.693.865	11.643.236
Crediti verso banche	53.305.542	60.923.615
Crediti verso clientela	27.798.310	23.353.892
Derivati di copertura	154.440	203.228
Partecipazioni	19.560	13.324
Attività materiali	848	878
Attività immateriali	285	287
Attività fiscali	489.371	502.230
<i>a) correnti</i>	<i>251.068</i>	<i>292.543</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>238.303</i>	<i>209.687</i>
Altre attività	467.011	445.523
Totale dell'attivo	150.406.826	154.040.797
Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	<i>(in migliaia di EUR)</i>	
Debiti verso banche	60.716.591	68.073.695
Debiti verso clientela	18.989.914	16.026.878
Titoli in circolazione	11.282.639	13.866.789
Passività finanziarie di negoziazione	53.551.620	51.653.544
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
Derivati di copertura	196.639	164.568
Passività fiscali	424.563	342.293
<i>a) correnti</i>	<i>410.436</i>	<i>325.988</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>14.127</i>	<i>16.305</i>
Altre passività	450.312	587.215
Trattamento di fine rapporto del personale	9.178	8.743
Fondi per rischi ed oneri	30.387	24.074
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>12</i>	<i>12</i>
<i>b) altri fondi</i>	<i>30.375</i>	<i>24.062</i>
Riserve da valutazione	(131.153)	(50.076)
Strumenti di Capitale	1.000.000	-
Riserve	1.600.694	1.573.629
Acconto sui Dividendi	-	(307.988)
Sovrapprezzi di emissione	581.260	581.260
Capitale	962.464	962.464
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	741.718	533.715
Totale del passivo e del patrimonio netto	150.406.826	154.040.797
Dati economici consolidati sottoposti a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2016, confrontati con i dati corrispondenti per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2015		
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	<i>(in migliaia di EUR)</i>	
Interessi attivi e proventi assimilati	1.337.482	1.470.106
Interessi passivi e oneri assimilati	(801.338)	(891.695)

		Margine di interesse	536.144	578.411
		Commissioni attive	599.097	488.754
		Commissioni passive	(217.026)	(230.529)
		Commissioni nette	382.071	258.225
		Dividendi e proventi simili	38.035	41.092
		Risultato netto dell'attività di negoziazione	554.800	328.785
		Risultato netto dell'attività di copertura	(425)	7.797
		Utile / perdita da cessione o riacquisto di:	150.754	184.890
		a) <i>crediti</i>	1.481	(34.912)
		b) <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	170.072	274.519
		c) <i>attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
		d) <i>passività finanziarie</i>	(20.799)	(54.717)
		Margine di intermediazione	1.661.379	1.399.200
		Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.249)	2.942
		a) <i>crediti</i>	(8.572)	(421)
		b) <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(1.618)	(5.850)
		c) <i>attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
		d) <i>altre operazioni finanziarie</i>	7.941	9.213
		Risultato netto della gestione finanziaria	1.659.130	1.402.142
		Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.659.130	1.402.142
		Spese amministrative	(574.278)	(595.882)
		a) <i>spese per il personale</i>	(166.029)	(162.051)
		b) <i>altre spese amministrative</i>	(408.249)	(433.831)
		Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.118)	1.700
		Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(346)	(475)
		Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(78)	(73)
		Altri oneri/proventi di gestione	8.224	3.204
		Costi operativi	(574.596)	(591.526)
		Utili (perdite) delle partecipazioni	30.506	6.840
		Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.115.040	817.456
		Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(373.322)	(283.741)
		Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	741.718	533.715
		Utile (perdita) d'esercizio	741.718	533.715
		Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
		Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	741.718	533.715
	Assenza di cambiamenti significativi	Non vi sono stati cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale dell'Emittente dal 31 dicembre 2016		
	Cambiamenti concreti negativi nella posizione	Non applicabile. Non vi sono stati cambiamenti concreti negativi nelle prospettive dell'Emittente dal 31 dicembre 2016.		

	finanziaria o commerciale	
B.13	Fatti recenti rilevanti per la solvibilità dell'Emittente	<i>Non applicabile.</i> Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente è un istituto bancario che svolge attività di investment banking. L'Emittente offre una vasta gamma di servizi relativi ai mercati di capitali, investment banking e servizi di credito specifici ad una clientela diversificata, inclusi banche, società, investitori istituzionali, enti e organizzazioni pubbliche. Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in tre macro-aree: <i>Global Markets, Investment Banking e Structured Finance.</i>
B.16	Legami di controllo dell'Emittente	L'Emittente è una società interamente e direttamente controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., la capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti / codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Titoli sono Certificati. I Titoli sono emessi al portatore (" Titoli al Portatore "). I Certificati sono liquidati in contanti. Il Codice ISIN dei Certificati è XS1649823868.
C.2	Valuta	I Titoli sono emessi in Euro (la " Valuta di Emissione "). La Valuta di Liquidazione è Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Vi sono restrizioni relative all'offerta, alla vendita e al trasferimento dei Titoli negli Stati Uniti e nello Spazio Economico Europeo (inclusi Gran Ducato di Lussemburgo, Austria, Belgio, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Grecia, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Portoghese, Repubblica Italiana, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia e Regno Unito) e Svizzera.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking	Ciascun Certificato dà diritto al portatore di ricevere dall'Emittente, alla Data di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione, ove positivo. I Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente e, salvo diversamente previsto dalla legge, non sussistono clausole di postergazione tra i Titoli stessi, e (salvo in relazione a certe obbligazioni la cui preferenza è imposta dalla legge) avranno pari grado rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite (diverse dalle obbligazioni non subordinate, ove presenti) dell'Emittente, di volta in volta in essere. I Certificati e qualsiasi altra obbligazione extracontrattuale derivante da o relativa ai Certificati sarà disciplinata e interpretata in base alla legge inglese.
C.11	Ammissione alla negoziazione dei Titoli	È stata presentata dall'Emittente (o per suo conto) richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione sul mercato regolamentato del <i>Luxembourg Stock Exchange</i> con effetto a partire dalla Data di Emissione o in prossimità della Data di Emissione. È stata inoltre presentata dall'Emittente (o per conto del medesimo) richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione mercato regolamentato del <i>Securitized Derivatives Market (SeDeX)</i> organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con effetto a partire dalla Data di Emissione o in prossimità della Data di Emissione.

C.15	Incidenza dell'andamento o dell'attività sottostante sul valore dell'investimento	<p>Attività Sottostante indica l'azione Daimler AG (Codice Bloomberg: DAI GY <Equity>), l'azione Renault SA (Codice Bloomberg: RNO FP <Equity>) e l'azione BMW AG (Codice Bloomberg: BMW GY <Equity>) (le "Azioni" o le "Attività Sottostanti").</p> <p>In particolare, i Titoli sono legati alla performance dell'Attività Sottostante e il loro valore dipende altresì dalla volatilità di tale Attività Sottostante, dai tassi di interesse applicabili, dal tempo decorso dalla Data di Emissione.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p><u>Data di Esercizio</u> Ciascun Certificato sarà esercitato automaticamente alla Data di Esercizio. La Data di Esercizio è il 25 gennaio 2018.</p> <p><u>Giorno di Valutazione</u> Il Giorno di Valutazione dei Titoli è il 23 gennaio 2018.</p> <p><u>Data di Liquidazione</u> La Data di Liquidazione dei Titoli è il 25 gennaio 2018.</p>
C.17	Modalità di regolamento	<p>L'Emittente provvederà al pagamento dell'Importo di Liquidazione in Contanti (ove applicabile) per ciascun Titolo tramite accredito o trasferimento sul conto del Portatore detenuto presso Euroclear o Clearstream, Lussemburgo, a seconda dei casi, con valuta alla Data di Liquidazione, al netto di qualsiasi Spesa non ancora pagata, e tale pagamento sarà effettuato in conformità alle regole di Euroclear o Clearstream, Lussemburgo, a seconda dei casi. Gli obblighi dell'Emittente si riterranno adempiuti una volta che l'Emittente abbia pagato, o all'ordine di pagamento di, Euroclear o Clearstream, Lussemburgo (a seconda dei casi), gli importi così pagati. Ogni soggetto risultante dai registri di Euroclear o Clearstream, Lussemburgo quale portatore di un dato numero di Titoli dovrà rivolgersi esclusivamente a Euroclear o Clearstream, Lussemburgo, a seconda dei casi, per la propria parte di ciascuno di tali pagamenti.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>Il prezzo di emissione dei Certificati è pari a Euro 100 (il "Prezzo di Emissione").</p> <p style="text-align: center;">IMPORTO DI LIQUIDAZIONE</p> <p>I Portatori riceveranno alla Data di Liquidazione per ciascun Lotto Minimino di Esercizio il pagamento dell'Importo di Liquidazione (ove positivo) determinato come segue.</p> <p style="text-align: center;">STANDARD LONG CERTIFICATES</p> <p>MODALITÀ DI CALCOLO APPLICABILI IN CASO DI PERFORMANCE POSITIVA E NEGATIVA DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (EVENTO BARRIERA NON VERIFICATOSI)</p> <p>L'investitore riceverà un importo pari ad una percentuale del Valore di Riferimento Iniziale, pari a 106% (la "Percentuale Iniziale").</p> <p>MODALITÀ DI CALCOLO APPLICABILI IN CASO DI PERFORMANCE NEGATIVA DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (EVENTO BARRIERA VERIFICATOSI)</p> <p>L'Evento Barriera si verificherà qualora nel Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera, il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Livello Barriera pari a 80% del Valore di Riferimento Iniziale.</p> <p>Qualora si verifichi l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà legato alla performance dell'Attività Sottostante (l'investimento nel Certificato equivarrà cioè a un investimento diretto nell'Attività Sottostante) e pertanto potrebbe essere esposto al rischio di perdita totale o parziale del capitale investito</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>In relazione all'Importo di Liquidazione la seguente caratteristica è applicabile:</p> <p style="text-align: center;"><i>Caratteristica Worst Of</i></p> <p>L'Agente di Calcolo selezionerà il Sottostante Worst Of che è l'attività finanziaria sottostante con la prima peggior performance rispetto alle altre attività finanziarie sottostanti.</p>
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo dell'Attività sottostante	<p>Il prezzo di esercizio di ciascuna Attività Sottostante sarà determinato sulla base del rispettivo Valore di Riferimento Finale.</p> <p>Il Valore di Riferimento Finale sarà calcolato il 23 gennaio 2018 (il "Giorno di Valutazione") e corrisponderà a un importo pari al prezzo di chiusura della relativa Azione in tale data.</p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale è stato calcolato il 13 luglio 2017 (la "Data di Determinazione") e corrisponde a un importo pari al prezzo di chiusura della relativa Azione in tale data.</p>
C.20	Tipo di sottostante e dove siano reperibili le	<p>Le Attività Sottostanti sono l'Azione Daimler AG (Codice ISIN: DE0007100000, Codice Bloomberg: DAI GY <Equity>), l'Azione Renault SA (Codice ISIN: FR0000131906, Codice Bloomberg: RNO FP <Equity>) e l'Azione BMW AG (Codice ISIN: DE0005190003, Codice Bloomberg: BMW GY <Equity>).</p>

	informazioni relative al sottostante	In relazione alle Azioni, alcune informazioni storiche (comprese le performance passate dello stesso) sono reperibili attraverso i principali <i>data providers</i> , quali Bloomberg e Reuters. Informazioni riguardanti l'Azione Daimler AG e l'Azione BMW AG sono reperibili sul sito web di Xetra www.xetra.com e informazioni riguardanti l'Azione Renault SA sono reperibili sul sito web di Euronext Paris www.euronext.com .
Sezione D – RISCHI		
D.2	Rischi specifici relativi all'Emittente	<p>Vi sono alcuni fattori che possono influenzare la capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dei <i>Certificates</i> emessi sulla base del Programma. Questi includono i seguenti fattori di rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) L'attività di Banca IMI può essere negativamente influenzata dai mercati internazionali e dalle condizioni economiche; (ii) Gli sviluppi economici negativi e le condizioni dei mercati nei quali Banca IMI opera possono influenzare negativamente l'attività di Banca IMI e i risultati delle sue operazioni; (iii) L'attività di Banca IMI è sensibile alle attuali condizioni macroeconomiche avverse in Italia. La persistenza di tali condizioni avverse in Italia, o il lento recupero rispetto agli altri paesi dell'Euro zona e delle nazioni dell'OCSE, qualsiasi declassamento del rating del credito sovrano o la percezione che possa verificarsi, potrebbe incidere in modo significativamente negativo sul business di Banca IMI, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie; (iv) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio di credito di controparte. Banca IMI esegue sistematicamente operazioni con controparti nel settore dei servizi finanziari. Alcune di queste operazioni espongono Banca IMI al rischio che una sua controparte in contratti su cambi, su tassi di interesse, su materie prime, su titoli di capitale o su un contratto derivato sul credito non adempia alle proprie obbligazioni prima della scadenza quando ancora Banca IMI vanta un credito nei confronti della medesima; (v) L'aggravamento del portafoglio di finanziamenti relativo ai clienti <i>corporate</i> può influenzare l'andamento finanziario di Banca IMI. Variazioni avverse sulla qualità del credito dei debitori di Banca IMI o una diminuzione dei valori delle garanzie possono avere un effetto negativo sulla recuperabilità e sul valore delle attività di Banca IMI e richiedere un aumento nei servizi individuali e potenzialmente in quelli collettivi di Banca IMI per i crediti deteriorati, e potrebbero influenzare negativamente la performance finanziaria di Banca IMI; (vi) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio di compensazione (i.e. il rischio di perdita del capitale in un contratto finanziario in caso di inadempienza della controparte o dopo che Banca IMI ha dato istruzioni irrevocabili per il trasferimento del capitale o della garanzia, ma prima di aver ricevuto conferma di pagamento dell'importo corrispondente o prima che la garanzia sia stata confermata) e al rischio di trasferimento (i.e. il rischio attribuibile al trasferimento di denaro da un paese all'altro diverso da quello dove il debitore è domiciliato, che è influenzato dai mutamenti nelle condizioni economiche e nella situazione politica nei paesi interessati); (vii) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio di mercato in quanto il valore degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dall'Emittente nel proprio portafoglio di negoziazione può diminuire per effetto dei movimenti delle variabili di mercato; (viii) L'attività di Banca IMI è esposta ai rischi operativi (i.e. il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni oppure da eventi esogeni); (ix) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio di liquidità (i.e. il rischio che Banca IMI non riesca a far fronte ai propri impegni quando essi giungono a scadenza o riesca a far fronte ai suoi obblighi di liquidità solo ad un costo maggiorato); (x) Nel corso del normale svolgimento della propria attività, Banca IMI è parte in diversi procedimenti giudiziari civili, fiscali ed amministrativi, così come di accertamenti e procedimenti condotti da agenzie di regolazione. Tale azioni possono portare a giudizi, transazioni, sanzioni, multe o ad altri esiti negativi che potrebbero avere un impatto negativo sul business, le condizioni finanziarie o sui risultati operativi di Banca IMI, o causare gravi danni reputazionali; (xi) L'attività di Banca IMI è esposta ai rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value nonché connessi all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e alle modifiche ai principi contabili applicabili. Tali stime ed assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate od essere comunque oggetto di rivisitazione per tener conto delle variazioni intercorse nel periodo; (xii) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio dell'aumento della competizione nel settore dei servizi finanziari;

		<p>(xiii) L'attività di Banca IMI è esposta ai rischi connessi alla perdita di personale chiave;</p> <p>(xiv) La struttura di Banca IMI per la gestione dei rischi può non essere efficace nel mitigare i rischi e le perdite. Non vi è alcuna garanzia che, qualora la procedura gestione dei rischi di Banca IMI dovesse rivelarsi inefficace e/o inefficace in talune condizioni o circostanze, ciò non esponga l'Emittente a perdite inaspettate o che tale inefficienza nella gestione dei rischi non abbia impatti significativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI;</p> <p>(xv) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio reputazionale. La capacità di Banca IMI di attirare e mantenere i propri clienti e operare con le proprie controparti potrebbe essere influenzata negativamente nella misura in cui la sua reputazione e/o quella del Gruppo Intesa venga danneggiata;</p> <p>(xvi) Procedure regolamentari possono essere intraprese nei confronti della condotta che Banca IMI tiene nella sua attività. Non vi è alcuna garanzia che Banca IMI adempia ai propri requisiti regolamentari e, nella misura in cui non dovesse farlo, che Banca IMI non incorra in multe o sanzioni;</p> <p>(xvii) Banca IMI opera all'interno di un settore profondamente regolamentato e la sua attività e i suoi risultati sono influenzati dai regolamenti ai quali essa è soggetta inclusa la <i>Banking Resolution and Recovery Directive</i> (BRRD). I poteri previsti dalla BRRD, come implementata in Italia, possono avere impatti sulla gestione degli istituti di credito e delle imprese di investimento, così come, in talune circostanze, sui diritti dei creditori. I Portatori dei Titoli potrebbero subire la svalutazione o la conversione in azioni, subendo una possibile perdita totale o parziale del loro investimento. L'esercizio di qualsiasi potere previsto dalla BRRD, come implementata in Italia, o qualsiasi proposta di utilizzo potrebbe avere un impatto negativo sui diritti dei Portatori di Titoli, sul prezzo o sul valore del loro investimento nei Titoli e/o sulla capacità dell'Emittente di adempiere i propri obblighi ai sensi dei Titoli;</p> <p>(xviii) L'andamento dell'attività di Banca IMI potrebbe essere condizionato qualora il suo rapporto di adeguatezza patrimoniale sia ridotto o sia percepito come inadeguato; qualsiasi percezione del mercato, o qualsiasi preoccupazione in merito alla conformità con i requisiti di adeguatezza patrimoniali previsti dalla normativa CRR/CRD IV, potrebbe comportare un aumento degli oneri finanziari di Banca IMI, limitarne l'accesso al mercato dei capitali o un declassamento del rating del credito che potrebbe avere un impatto negativo sui suoi risultati operativi, sulla sua liquidità e sulla situazione finanziaria;</p> <p>(xix) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio di modifiche nella legislazione fiscale nonché nell'aumento delle aliquote fiscali; e</p> <p>(xx) L'attività di Banca IMI è esposta al rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati. Le operazioni sui derivati espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte. L'Emittente è inoltre esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti.</p>
D.6	Rischi specifici relativi ai Titoli	<p>Un investimento in titoli relativamente complessi come i <i>Certificates</i> comporta un maggiore grado di rischio rispetto a un investimento in titoli meno complessi. In taluni casi, gli investitori potranno subire una perdita totale o parziale del capitale investito, a seconda dei casi. Inoltre, vi sono certi fattori che sono determinanti al fine di valutare i rischi di mercato relativi ai Titoli che sono emessi ai sensi del Programma.</p> <p>In particolare:</p> <p><u>(i) I <i>Certificates</i> possono non essere un investimento adatto a tutti gli investitori</u></p> <p>I <i>Certificates</i> sono strumenti finanziari complessi. Un potenziale investitore non dovrebbe investire in <i>Certificates</i> che sono strumenti finanziari complessi senza possedere l'esperienza per valutare quale sia l'andamento dei <i>Certificates</i> sotto condizioni mutevoli, gli effetti che si producono sul valore dei <i>Certificates</i> e l'impatto che tale investimento avrà sul portafoglio complessivo dell'investitore.</p> <p><u>(ii) <i>Rischio relativo all'Opzione</i></u></p> <p>I <i>Certificates</i> sono strumenti finanziari derivati che possono includere un diritto di opzione. Le operazioni in opzioni comportano un alto livello di rischio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischi relativi alla struttura dei <i>Certificates</i></i> <p><u>(i) <i>Rischi generali e rischi relativi alle attività finanziarie sottostanti</i></u></p> <p>I <i>Certificates</i> comportano un alto grado di rischio che può includere, tra le altre cose, i rischi relativi al tasso d'interesse, al tasso di cambio, al valore nel tempo e alla situazione politica. Gli acquirenti devono essere pronti a sostenere una perdita parziale o totale del prezzo di acquisto dei loro Titoli.</p> <p><u>(ii) <i>Alcuni Fattori che influenzano il Valore e Prezzo di Negoziazione dei Titoli</i></u></p> <p>L'importo di Liquidazione in qualsiasi momento precedente alla scadenza è presumibilmente inferiore al prezzo di negoziazione nello stesso momento. La differenza tra il prezzo di negoziazione e l'importo di Liquidazione riflette, tra l'altro, un "valore temporale" per i Titoli. Il "valore temporale" dei Titoli dipenderà in parte dal tempo alla scadenza e dalle aspettative relative al valore dell'attività sottostante. I Titoli offrono opportunità di copertura e diversificazione dell'investimento, ma pongono altresì ulteriori rischi relativi al loro valore temporaneo. Il valore temporaneo dei Titoli varia al variare del prezzo dell'attività sottostante, nonché in relazione ad altri fattori correlati.</p>

(iii) Alcune Considerazioni relativamente alla Copertura (Hedging)

I potenziali acquirenti che intendono acquistare i Titoli al fine di proteggersi dal rischio di mercato riguardante un investimento in qualsiasi Attività Sottostante dovrebbero rendersi conto delle complessità relative all'utilizzo dei Titoli in tal modo.

(iv) Alcune Considerazioni relative ai Titoli legati ad Azioni

In caso di Titoli legati a un'azione o a GDRs/ADRs (o un paniere di azioni o un paniere di GDRs/ADRs), nessun emittente di tali azioni parteciperà alla redazione delle relative Condizioni Definitive o stabilirà le condizioni dei Titoli e né l'Emittente né i Collocatori effettueranno alcuna indagine in relazione a tale offerta riguardo a qualsiasi informazione relativa a tale emittente di azioni contenuta nelle Condizioni Definitive o nei documenti da cui tali informazioni sono estratte. Di conseguenza, non vi è alcuna garanzia che tutti gli eventi verificatisi prima della relativa data di emissione che potrebbero influenzare il prezzo delle azioni siano stati resi pubblici. Un'informativa successiva o una mancata informativa in merito a tali eventi o a eventi futuri che riguardano l'emittente di tali azioni potrebbe influenzare negativamente il prezzo di negoziazione delle azioni e, di conseguenza, il prezzo di negoziazione dei Titoli. I Portatori non avranno diritti di voto o diritto di ricevere dividendi o distribuzioni o qualsiasi altro diritto relativo alle azioni cui tali Titoli sono legati.

(v) Rischio di perdita in relazione all'investimento

L'investitore deve considerare che sussiste un rischio di perdita parziale o totale del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante.

(vi) Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati

I Certificati sono costituiti da una combinazione di più opzioni, il Portatore deve dunque considerare che il valore dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente il *certificate*. Le variazioni, nel tempo, del valore di ciascuna componente opzionale sono determinate soprattutto dal valore corrente delle attività sottostanti cui i Certificati sono collegati, la volatilità delle attività sottostanti, dalla vita residua delle opzioni che compongono i Certificate, dal livello generale del tasso di interesse dei mercati monetari, dai dividendi attesi, nonché dalle attività commerciali dell'Emittente dell'attività sottostante, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori.

(vii) Rischio relativo all'Evento Barriera

Qualora si verifichi un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà determinato sulla base di metodologie di calcolo diverse rispetto a quelle applicabili quando l'Evento Barriera non si verifichi e tale circostanza può avere un impatto negativo sul prezzo. Ciò può comportare un rischio di perdita parziale o totale dell'investimento.

(viii) Rischio relativo alla caratteristica Worst Of

Più in alto sarà collocata la performance indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie nell'ambito dell'Attività Sottostante, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore.

- **Rischi generali relativi ai Titoli**

(i) Modifica

Le Condizioni prevedono che il *Principal Security Agent* e l'Emittente possano, senza il consenso dei Portatori, concordare (i) qualsiasi modifica (salvo alcune particolari eccezioni) dei Titoli o del Contratto di Agenzia che non siano pregiudizievoli degli interessi dei Portatori o (ii) qualsiasi modifica dei Titoli o del Contratto di Agenzia che sia di natura formale, minore o tecnica o venga effettuata al fine di porre rimedio a un errore manifesto o dimostrato o al fine di essere conforme a norme inderogabili di legge.

(ii) Spese e Tassazione

L'Emittente non sarà responsabile o altrimenti obbligato in relazione al pagamento di alcuna tassa, onere, ritenuta o altro pagamento che possa risultare da proprietà, trasferimento, esercizio ed esecuzione di qualsiasi Titolo da parte di qualsiasi persona e tutti i pagamenti effettuati dall'Emittente saranno soggetti a qualsiasi tassa, onere, ritenuta o altro pagamento che potrebbe essere richiesto di essere eseguito, pagato, trattenuto o dedotto.

(iii) U.S. Foreign Account Tax Compliance Withholding

All'Emittente e alle altre istituzioni finanziarie attraverso le quali i pagamenti relativi ai Titoli sono effettuati, potrà essere richiesto di trattenere una tassa degli Stati Uniti per una percentuale pari al 30% su tutto o parte dei pagamenti "*foreign pass-through payment*" (un termine non ancora definito) effettuati a partire dal 31 dicembre 2018. Tale ritenuta potrà applicarsi potenzialmente ai pagamenti rispetto a (i) qualsiasi Titolo che sia classificato come strumento di debito (o non è diversamente classificato come strumento di capitale e ha una scadenza fissa) ai fini della legge fiscale degli Stati Uniti, emesso dopo la data *grandfathering* che (A) rispetto ai Titoli che danno luogo solo a *foreign pass-through payment*, è la data che cade sei mesi dopo la data in cui i Regolamenti futuri del Ministero del Tesoro Statunitense, che definiscono il termine "*foreign passthru payment*" sono depositati presso i Registri Federali, e (B) rispetto ai Titoli che danno luogo solo a dividendi equivalenti ai sensi della Sezione 871(m) del codice tributario statunitense (Internal Revenue Code) del 1986, come modificato (il "**Codice**") come previsto di seguito (e di conseguenza non danno luogo a pagamenti stranieri passthru), è la data che cade sei mesi dopo la data in cui le obbligazioni del loro genere sono considerate tali da far sorgere dividendi equivalenti, o in entrambi i casi sono emessi alla data *grandfathering* e sono modificati sostanzialmente successivamente e (ii) qualsiasi Titolo classificato come strumento di capitale o che non abbia una scadenza fissa ai sensi della legge fiscale degli Stati Uniti a prescindere da quando sia stato emesso. Se i Titoli vengono emessi alla data *grandfathering* o precedentemente, e vengano emessi altri Titoli della stessa serie dopo tale data, i Titoli addizionali potrebbero non essere considerati esenti dall'applicazione della ritenuta, e ciò potrebbe comportare delle conseguenze negative per i Titoli esistenti,

incluso un impatto negativo sul prezzo di mercato.

Fintanto che i Titoli saranno in forma globale e detenuti nei sistemi di compensazione, non si prevede che il FATCA influenzerà l'importo dei pagamenti ricevuti dai sistemi di compensazione. Tuttavia, il FATCA potrà influenzare i pagamenti effettuati ai depositari o agli intermediari nella successiva catena di pagamento che porta all'investitore finale, qualora tale depositario o intermediario non sia in grado in via generale di percepire i pagamenti al netto della ritenuta FATCA. Il FATCA può inoltre influenzare i pagamenti all'investitore finale qualora quest'ultimo sia un'istituzione finanziaria che non abbia diritto a percepire pagamenti al netto della ritenuta applicabile ai sensi del FATCA, ovvero un investitore finale che non abbia fornito al proprio intermediario (o altro depositario o intermediario da cui riceve il pagamento) informazioni, moduli, altra documentazione o consensi che possano essere necessari ai fini dei pagamenti che devono essere effettuati al netto della ritenuta FATCA. Gli investitori dovrebbero scegliere i depositari o gli intermediari con attenzione (al fine di assicurarsi che ciascuno di essi sia conforme al FATCA ovvero ad altre leggi o accordi relativi allo stesso) e fornire a ciascun depositario o intermediario informazioni, moduli, altra documentazione o consensi che possano essere necessari per tale depositario o intermediario al fine di effettuare un pagamento esente da ritenuta FATCA. Gli obblighi spettanti all'Emittente ai sensi dei Titoli saranno adempiuti nel momento in cui l'Emittente avrà pagato il depositario comune per i sistemi di compensazione (in qualità di portatore o titolare registrato dei Titoli) e l'Emittente non sarà quindi in alcun modo responsabile per qualsivoglia importo trasmesso successivamente per il tramite dei sistemi di compensazione e dei depositari o intermediari. La documentazione contempla espressamente la possibilità che i Titoli possano assumere forma definitiva e che possano quindi essere esclusi dai sistemi di compensazione. Qualora dovesse verificarsi quanto sopra, un titolare non conforme al FATCA potrebbe essere soggetto alla ritenuta FATCA.

Qualora un importo ai sensi della ritenuta d'acconto degli Stati Uniti debba essere trattenuta o dedotta dai pagamenti ai sensi dei Titoli, né all'Emittente né a qualsiasi agente per il pagamento né a qualsiasi altra persona potrebbe, ai sensi delle condizioni dei Titoli, essere richiesto di corrispondere degli importi ulteriori come conseguenza della deduzione o ritenuta di tale tassa. Conseguentemente, gli investitori potranno ricevere un importo minore rispetto a quello atteso. I Portatori dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali per ottenere maggiori dettagli in merito al FATCA e alle modalità in base a cui lo stesso si applica ai pagamenti che ricevono ai sensi dei Titoli.

La regolamentazione FATCA è particolarmente complessa e la sua applicazione nei confronti dell'Emittente, dei Titoli e degli investitori nei Titoli è incerta in questo momento. L'applicazione della regolamentazione FATCA ai "*foreign pass-through payments*" sui Titoli ovvero ai Titoli emessi o modificati sostanzialmente successivamente alla data *grandfathering* possono essere indicati nelle relative Condizioni Definitive o nel supplemento al Prospetto di Base, ove applicabile.

Il 10 gennaio 2014, i rappresentanti del Governo italiano e statunitense hanno firmato un accordo intergovernativo finalizzato all'attuazione della normativa FATCA in Italia (la "IGA"). L'accordo FATCA tra Italia e Stati Uniti è entrato in vigore il 1° luglio 2014. La legge di ratifica dell'IGA è entrata in vigore l'8 luglio 2015 (Legge n. 95 del 18 giugno 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 155, del 7 luglio 2015). Ai sensi di tali norme, all'Emittente, in qualità di istituto finanziario autore della segnalazione, verrà richiesto di raccogliere e trasmettere alcune informazioni in relazione ai propri correntisti e investitori alle autorità fiscali italiane, che automaticamente scambieranno tali informazioni con l'agenzia dell'entrate statunitense (U.S. Internal Revenue Service). Si deve tenere presente che se l'Emittente o qualsiasi altro agente incaricato della ritenuta ritiene necessaria la ritenuta, né l'Emittente né qualsiasi altro agente incaricato della ritenuta dovrà corrispondere ulteriori importi addizionali in rispetto all'ammontare trattenuto.

(iv) Pagamenti dei "dividend equivalent" statunitensi

La Sezione 871(m) del Codice e i regolamenti del Ministero del Tesoro promulgati dopo (la "**Sezione 871(m)**") impone una ritenuta del 30% sui dividendi equivalenti pagati, o ritenuti tali, ai portatori non statunitensi in relazione ad alcuni strumenti finanziari legati alle azioni statunitensi o a indici composti da azioni statunitensi (tali azioni o indici, "**Azioni Sottostanti Statunitensi**"), a meno che non venga ridotta da un trattato fiscale concluso con gli Stati Uniti. La Sezione 871(m) in genere si applica agli strumenti che replicano sostanzialmente la performance economica di una o più Azioni Sottostanti Statunitensi, come determinato di solito al momento della prima fissazione del prezzo o emissione, sulla base di test previsti nei Regolamenti del Ministero del Tesoro applicabili (un "**Titolo Specifico**"). In particolare, e fatte salve le esenzioni descritte di seguito nell'anno di calendario 2017, la sezione 871(m) si applicherà qualora uno strumento finanziario soddisfi sia (i) un test "delta", in caso di contratto semplice, o (b) il test "dell'equivalenza sostanziale" in caso di contratto "complesso". La Sezione 871(m) prevede specifici casi di esenzione a questo regime di ritenuta, in particolare per strumenti legati a certi indici di borsa ampi che soddisfano i requisiti previsti nei Regolamenti del Ministero del Tesoro applicabili, così come a strumenti finanziari che riproducono gli indici. La ritenuta fiscale prevista ai sensi della Sezione 871(m) è applicabile agli strumenti finanziari emessi dopo il 1 gennaio 2017 (incluso), ma rimangono esclusi i contratti con capitale di riferimento e gli strumenti legati ad azioni emessi nell'anno 2017 a meno che non abbiano un "delta" (ossia il fair value di mercato dei contratti con capitale di riferimento e degli strumenti legati ad azioni deve replicare esattamente le variazioni di valore delle Azioni Sottostanti Statunitensi) e si deve trattare di contratti semplici. Se i termini di un Titolo emesso nell'anno 2017 (esente da ritenuta secondo quanto previsto nella Sezione 871(m)) vengono "modificati in modo significativo" dopo il 2017 così che il Titolo possa essere considerato come ritirato e rimesso ai fini dell'applicazione dell'imposta federale statunitense sul reddito, questa esenzione non potrà essere più applicata a tale Titolo.

La ritenuta sui dividendi equivalenti verrà generalmente richiesta in caso di pagamento in contanti di un Titolo Specifico o alla data di scadenza o su altre disposizioni del portatore non statunitense del Titolo Specifico. Se le Azioni Sottostanti Statunitensi devono corrispondere dividendi durante la vita del Titolo Specifico, la ritenuta dovrà essere applicata anche se il Titolo Specifico non dovesse corrispondere importi non esplicitamente legati ai dividendi. Se l'Emittente o qualsiasi altro agente incaricato della ritenuta ritenga necessaria la ritenuta, né l'Emittente né qualsiasi altro agente incaricato della ritenuta dovrà corrispondere ulteriori importi addizionali in rispetto all'ammontare trattenuto.

(v) Altre implicazioni fiscali

Non è possibile prevedere se il regime fiscale applicabile ai Titoli alla data di acquisto o sottoscrizione verrà modificato durante la vita dei Titoli.

(vi) Illegalità e Cancellazione

Qualora l'Emittente determini che il suo adempimento ai sensi di qualsiasi Titolo, o qualsiasi accordo di copertura delle obbligazioni dei Titoli ai sensi dei Titoli, sia divenuto (i) illegale in tutto o in parte per qualsiasi ragione, o (ii) impossibile o inattuabile per cause di forza maggiore (quali un atto di Dio, un incendio, un'inondazione, gravi condizioni meteorologiche, o una vertenza sindacale o una carenza) o per un atto dello Stato, l'Emittente potrà cancellare i Titoli. Qualora l'Emittente cancelli i Titoli, esso pagherà al portatore di ciascun Titolo un importo pari al valore equo di mercato di tale Titolo.

(vii) Turbativa relativa all'Hedging

In relazione all'offerta dei Titoli, l'Emittente ovvero le sue filiali potranno effettuare una o più operazioni di copertura in relazione ad un'Attività Sottostante o ai relativi derivati, che potrebbe influenzare il prezzo di mercato, la liquidità o il valore dei Titoli.

Qualora si verifichi un Evento di Turbativa relativo all'Hedging, l'Agente per il Calcolo potrà considerare tale evento quale Evento di Rimborso Anticipato e l'Emittente non avrà più alcun obbligo ai sensi dei Titoli e verserà ovvero predisporrà il versamento di un importo pari all'equo valore di mercato (c.d. *fair market value*) dei Titoli (il valore dell'offerta nel caso di Titoli Italiani Quotati).

(viii) Modifiche legislative

Non vi è alcuna garanzia riguardo all'impatto di qualsiasi possibile decisione giudiziaria o modifica della legge inglese o prassi amministrativa successiva alla data del presente Prospetto di Base.

(ix) Potenziali conflitti di interesse

Alcune attività dell'Emittente e/o di qualsiasi delle sue Società Affiliate potrebbero presentare alcuni conflitti d'interesse, potrebbero influenzare i prezzi di tali azioni o altri titoli o potrebbero negativamente influenzare il valore di tali Titoli.

(x) Uscita del Regno Unito dall'Unione europea

Il 23 giugno 2016, nel Regno Unito si è tenuto un referendum riguardante l'appartenenza del Regno Unito all'Unione europea. Il risultato della votazione è stato a favore dell'uscita dall'Unione europea e ha creato diverse incertezze all'interno del Regno Unito stesso e in relazione al suo rapporto con l'Unione Europea.

Il risultato potrebbe generare ulteriore aumenti nella volatilità dei mercati e incertezze economiche che potrebbero influenzare negativamente i Titoli. Considerate le attuali incertezze e la gamma di possibili esiti, non è possibile fornire alcuna garanzia circa l'impatto delle circostanze sopradescritte e non è possibile fornire alcuna garanzia che tali circostanze non influenzino in modo negativo i diritti dei Portatori di Titoli, il valore di mercato dei Titoli e/o l'abilità dell'Emittente di soddisfare le sue obbligazioni ai sensi dei Titoli.

• **Rischi generali relativi al mercato**

(i) Possibile illiquidità dei Titoli sul Mercato Secondario

Qualora l'Emittente quoti o ammetta a negoziazione un'emissione di Titoli, non vi è alcuna garanzia che, in una fase successiva, i Titoli non siano ritirati dalla quotazione o che la negoziazione su tale borsa valori o mercato non sia sospesa. In caso di ritiro dalla quotazione o sospensione dalla negoziazione su una borsa valori o un mercato, l'Emittente userà ogni ragionevole sforzo per quotare o ammettere a negoziazione i Titoli su un'altra borsa valori o mercato. L'Emittente, o qualsiasi altra sua Società Affiliata, in qualsiasi momento, potrà, ma non sarà obbligato a, acquistare i Titoli a qualsiasi prezzo sul mercato o mediante offerta o trattativa privata. Qualsiasi Titolo così acquistato potrà essere detenuto o rivenduto o restituito per la cancellazione. Nella misura in cui un'emissione di Titoli diventi illiquida, un investitore potrebbe dover aspettare fino alla Data di Scadenza per ottenerne il valore.

(ii) Quotazione dei Titoli

In relazione ai Titoli che dovranno essere ammessi a quotazione su una borsa valori, mercato o sistema di quotazione, l'Emittente dovrà utilizzare ogni ragionevole sforzo al fine di mantenere tale quotazione, a patto che, qualora essa diventi impraticabile, eccessivamente onerosa o gravosa, in tal caso, l'Emittente dovrà presentare domanda per la cancellazione dei Titoli dalla quotazione, sebbene in questo caso esso utilizzerà ogni sforzo necessario al fine di ottenere e mantenere un'ammissione alternativa alla quotazione e/o alla negoziazione presso una borsa valori, un mercato o un sistema di quotazione all'interno o al di fuori dell'Unione Europea, a sua discrezione. Qualora tale ammissione alternativa non sia possibile o sia, a giudizio dell'Emittente, impraticabile o eccessivamente onerosa, non sarà ottenuta un'ammissione alternativa.

(iii) Rischi sui tassi di cambio e controlli sul cambio

Vi sono alcuni rischi relativi alla conversione della valuta qualora le attività finanziarie dell'investitore siano denominate principalmente in una valuta o un'unità di valuta differente dalla Valuta di Liquidazione. Ciò include il rischio che i tassi di cambio possano cambiare significativamente e il rischio che le autorità che

		<p>hanno la giurisdizione sulla Valuta dell'Investitore potranno imporre o modificare i controlli sul cambio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi Legali <p><u>(i) Considerazioni legali legate all'investimento possono ridurre certi investimenti</u> I potenziali investitori dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali, legali e contabili e/o finanziari prima di considerare un investimento nei Titoli.</p> <p><u>(ii) Non affidamento</u> Né l'Emittente, né i Collocatori, ove previsti, né nessuna società loro affiliata ha, o si assume, responsabilità in merito alla legalità dell'acquisto dei Titoli da parte di un portatore di Titoli.</p> <p><u>(iii) Dichiarazioni di limitazione di responsabilità</u> Ciascun tipo di Titolo strutturato emesso sarà soggetto a espresse limitazioni di responsabilità in relazione ai rischi connessi all'investimento in tali Titoli.</p>
Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Non applicabile – i Titoli non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	Non applicabile – i Titoli non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica.
E.4	Interessi che sono significativi per l'offerta	Non applicabile – i Titoli non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica.
E.7	Spese stimate	Non applicabile – i Titoli non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica.